



CLUB ALPINO ITALIANO
Gruppo Regionale Emilia Romagna

VERBALE DEL 30 SETTEMBRE 2020

Il giorno 30 settembre 2020 alle ore 19 si è riunito il Consiglio Direttivo CAI Emilia Romagna in videoconferenza per discutere il seguente ODG:

- 1) Comunicazioni Presidente
- 2) Approvazione verbale 24/7/2020
- 3) Analisi bilancio preventivo 2020
- 4) Conferenza dei presidenti regionali: relazione
- 5) Analisi tesseramento e ripresa attività sezioni
- 6) Situazione cava di gesso di Monte Tondo e Parco Eolico Monte Giogo di Villore
- 7) Varie ed eventuali.

Sono collegati: il presidente GR Massimo Bizzarri, la segretaria Giovanna Barbieri e i consiglieri Carlo Ferrari, Andrea Monti, Francesco Casanova, Antonella Focarelli e Antonella Lizzani. Sono inoltre collegati Vinicio Ruggeri e per il Collegio dei Revisori la presidente Grazia Margherita Piolanti e Rina Lugli

Prima di procedere all'esame dei vari punti all'ODG viene nominata Giovanna Barbieri come segretaria verbalizzante.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi dello Statuto, il Presidente regionale

1- Il presidente comunica che

Nella giornata di ieri è stato firmato il protocollo di intesa tra CAI e MIBACT (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo) per la valorizzazione del turismo montano sostenibile in particolare in quei territori solitamente poco conosciuti che già durante quest'estate hanno vissuto un nuovo slancio grazie al turismo di prossimità. Il protocollo prevede una serie di azioni condivise tra il Mibact e il Cai per la promozione, in ambito nazionale e internazionale, dell'offerta turistica, nello specifico di quella montana, attraverso la valorizzazione dei rifugi montani dei percorsi escursionistici, con speciale riferimento al Sentiero Italia CAI. Infine per assicurare ancora maggiore sicurezza nella frequentazione dei percorsi escursionistici e dei cammini, l'accordo definisce un percorso che ha come obiettivo l'attivazione gratuita per tutti dell'applicazione GeoResQ - da installare sul proprio smartphone e gestita dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) - che consente l'immediata geolocalizzazione in caso di incidente e la conseguente attivazione del soccorso.

L'AD è stata confermata in presenza al Pala Dozza di Bologna nei giorni 27-29 novembre. A questo proposito informa di aver effettuato un sopralluogo (il 21 settembre) insieme al direttore del CAI, Andreina Maggiore, per verificare gli spazi e la logistica e di aver preso contatto con la sezione CAI di Bologna per richiedere la disponibilità di alcuni volontari che dovranno svolgere servizio di controllo temperatura ai vari ingressi e verifica conteggi votazioni durante AD. Visto l'alto numero dei soci necessari, verrà richiesto aiuto alle sezioni vicine a Bologna con sollecitazione sia diretta che in occasione dell'ADR del 17 ottobre.

In merito al fondo di attenzione per le sezioni informa che sono stati richiesti (e quindi distribuiti) solamente 130.000 euro rispetto al milione di euro stanziato. Pertanto ad ottobre verrà effettuata una nuova distribuzione, di 200.000 euro, a fondo perduto, per le sezioni che possiedono rifugi.

Il 10 ottobre sarà presente alla Corte Ospitale di Rubiera per la presentazione della la Carta Escursionistica del Fiume Secchia realizzata dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale in collaborazione con Ideanatura e GeoMedia.

Il presidente precisa che ha già svolto varie richieste di contatto con l'assessora Lori al fine di presentare formalmente il CAI e soprattutto per parlare dei tanti problemi e delle tante criticità che investono il territorio regionale, con particolare attenzione alla L.14/2014 REER.

2- Il verbale viene approvato

3- Il CDR analizza e approva il bilancio preventivo 2020, illustrato dal Tesoriere.

Viene inoltre deliberato:

che il bilancio sarà interamente per competenza, anche per gli incassi relativi alle convenzioni con i Parchi; che gli oneri/proventi degli OTTO (anche per quanto riguarda i contributi del CAI centrale) siano tutti portati al 2021, in quanto l'emergenza sanitaria ha interrotto buona parte delle loro attività; che i corsi iniziati nel 2020 (e poi interrotti) non vengano valorizzati nel bilancio 2020, ma in quello del 2021; infine che non venga indetto il tradizionale bando per le sezioni (materiali ed iniziative) e che contestualmente non sarà richiesto alle sezioni il contributo/socio che spetta al GR.

4- Relazione, come da allegato a)

5- Al 30 settembre risultano tesserati 17.331 soci, con un calo del 4,66% rispetto allo stesso periodo del 2019 (18.178). Il presidente informa che alcune sezioni ancora non hanno ripreso le attività

6- Il presidente comunica che si sono concluse le conferenze di servizio in merito al Parco Eolico Monte Giogo di Villore. Antonella Lizzani informa che la questione della proroga della concessione per l'estrazione di gesso dalla cava di Monte Tondo sta tenendo ferma l'approvazione del nuovo piano territoriale del parco della Vena del Gesso e che in agosto La Provincia di Ravenna ha avviato le attività relative alla Variante generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive e che ha approvato il "Documento preliminare: stato pianificazione comunale, disponibilità residue, fabbisogni, obiettivi". Lizzani sottolinea come l'ampliamento della cava, per quanto sia al di fuori dei confini del parco, avrà grandi ripercussioni sul sistema idrico sotterraneo e carsico dell'area, ma anche sulla frequentazione speleologica delle grotte da parte dei gruppi speleo CAI (e non solo). Ricorda infine come sia necessaria la presentazione di un progetto di dismissione della cava.

7- Il segretario informa di aver effettuato un sopralluogo presso la sede CAI di Carpi per prendere visione degli spazi che ospiteranno l'assemblea e per concordare gli spetti logistici con la sezione.

La seduta è tolta alle ore 21.00

La segretaria verbalizzante
Giovanna Barbieri



Il presidente
Massimo Bizzarri



VIDEOCONFERENZA PRESIDENTI GR 19/9/2020

1. Approvazione verbale Conferenza PR 15 febbraio 2020;
2. Approvazione verbale Conferenza PR 24 aprile 2020;
3. Protocollo di collaborazione CAI – Parco Nazionale Monti Sibillini (Relatori: Fiorucci e Olivieri);
4. Nuova divisa Titolati: presentazione (Relatore: Franceschini);
5. Relazione su sperimentazione Smart SAT (Relatore: Guella)
6. Enti del Terzo Settore: situazione dei Gruppi regionali (Relatore: Tellini);
7. Cooperativa Servizi: comunicazioni (Relatore: Presidente generale);
8. Aggiornamento progetto Sentiero Italia CAI (Relatore: Montani);
9. Ripresa attività sezionali: aggiornamenti da parte dei Presidenti regionali;
10. Il disastro ambientale perpetrato dai piromani in Sicilia e relativo dossier (Relatore: Lo Cascio);
11. Proposte del GR Emilia Romagna in tema di corretta frequentazione, tutela e responsabilità nelle Terre Alte (Relatore: Bizzarri);
12. Attività sezionali in appoggio ad Amministrazioni locali e Associazioni di volontariato in aree colpite da calamità naturali (Relatore: Falcone);
13. Comunicazioni dei Presidenti regionali;
14. Comunicazioni della Presidenza generale;
15. Varie ed eventuali.

Preliminarmente il PG ringrazia tutti i PR ed i Pres Sezionali per l'attenzione rivolta ai soci e per la ripresa delle attività, che hanno permesso un buonissimo recupero del tesseramento: calo di circa il 7%.

Riferisce che la prossima AD sarà svolta al Palodozza di Bologna il 28-29 novembre.

P.to 3) Fiorucci (Umbria) dopo vari anni è finalmente stato siglato il protocollo con parco Monti Sibillini (il ritardo - era già stato approvato dalla sede nel 2017- è dipeso da alcune frizioni con la direzione del parco e poi per il terremoto). Olivieri (Marche) ora sono cambiati i vertici del parco e così sono ricominciati i rapporti con CAI.

P.to 4) Franceschini: è stato scelto il nuovo capo per i titolati, Montura Brave Jacket. Si potrà andare a provare modello e poi fare ordine. Costerà ai titol. € 122, meno della metà (listino 271). Le targhette titolati saranno in tessuto da appendere con velcro.

P.to 5) La sat ha sperimentato questa nuova procedura per tesseramento on-line: buoni risultati tra 27/45 anni. Si sta studiando di implementarla per poter modificare direttamente i propri dati anche in piattaforma. Vi sono resistenze da varie sezioni che ritengono importante il contatto diretto con i soci: occorre vedere in faccia le persone. Franceschini chiede percentuale e modalità pubblicità. Quasi 115 hanno scelto l'app, di cui la metà rinnovi e metà nuovi soci. Per la pubblicità è stato utilizzato il lancio del nuovo sito.

Sartori chiede cosa sta facendo il CAI per l'on.line: Montani risponde che la sede ha dei programmi che erano stati pensati per altre funzioni e la piattaforma è scresciuta pian piano con gli aggiustamenti richiesti e verificati con l'uso ma non è cresciuta in modo organico e quindi difficile riprogrammare. E' stato dato incarico ad alcuni informatici per cercare di lavorare in sintonia tra piattaforma e Mycai.

p.to 6) Tellini: evidenzia un problema con la regione Toscana che chiede che affinché il GR possa entrare nel 3^o settore, occorre che almeno il 50% delle sezioni sia già nel 3^o sett.. Questa presa di posizione non è corretta ma potrebbe creare problemi. Il PG evidenzia che per avere una impostazione da subito condivisa con norme cai, occorrerebbe presentarsi da un consulente con lo statuto tipo aggiornato con i vari dati della sezione e non il contrario. In quest'ultimo caso, il consulente non esperto di norme cai poi difficilmente riesce a ritornare sui propri passi e così si creano difficoltà per l'approvazione in sede: in questo modo viene snaturato l'impegno e i doc presentati dal gruppo di lavoro. Si sollecitano le sezioni a mandare a Milano la bozza prima di passarla in assemblea. In ogni caso la scadenza del 31/10 è per la approvazione con i diversi numeri in assemblea e nonostante il RUNTS, non è partita la parte fiscale e quindi ancora molte incertezze.

p.to 7) il PG conferma che se anche è esterna, è comunque gestita dal CAI (soci i GR). L'esigenza di partire con questa coop è accentuata in periodo Covid: la sede centrale lavora a mezzo servizio (tra lavoro da casa, ferie, maternità ecc) e quindi riesce a gestire solo l'ordinario. Quartiani invita così a dare disponibilità e risposte velocemente (poi sollecito e invito ripreso anche da Martini).

Da parte mia ho riferito che una simile decisione non può essere avallata dal CDR ma deve passare all'ADR e quindi, poi stessa posizione di altri PR, si slitterà.

Il PG ha comunque ribadito che per la costituzione in ogni caso sono sufficienti solo tre GR (rispetto ai 5 pensati inizialmente) e che si attenderanno le decisioni delle adr. Inoltre è emerso che potranno farne parte anche i GR senza personalità giuridica. Grilli ha infine ribadito che il ns GR potrebbe avere problemi ad entrare in coop oggi con il ns statuto (ho fatto notare che la cosa l'avevamo già noi indicata). Si conferma che una volta creata la coop tutti i gr potranno poi entrare nel tempo senza problemi.

p.to 8) Montani per SI dato incarico a tre professionisti per perfezionare e integrare (cartografia, tracce ecc..) il sito. Invita le sezioni a scrivere direttamente al SI per errori o precisazioni da apportare.

Si sta attivando un bando per formazione sul SI.

Si sta lavorando anche per riuscire ad ottenere bandi europei sul SI: molto appetibile all'estero.

I punti accoglienza possono essere anche fuori dal tracciato del SI e chiede di far sapere se ve ne sono altri.

Progetto esecutivo a breve del collegamento dei parchi nazionali con SI

Si vogliono predisporre due corsi/gruppi di lavoro (uno al nord e uno al sud) per valutare quali sentieri sul SI possano essere fruibili per montagnaterapia: analisi terreno, difficoltà oggettive, pendenze, tempi e possibilità accesso a punti tappa sul SI

Documentario che racconta SI che dovrebbe passare in RAI e Sky per National Geographic.

Ampiamento rete e prodotti marketing (le magliette saranno scontate per i soci).

Accordo con tour operator a livello per promozione SI.

p.to 9) PG precisa che le varie indicazioni per COVID sono state elaborate dai vari organi operativi centrali: di fatto sono stati i titolari che hanno deciso. Le scuole lombarde di alpinismo hanno bloccato tutte le attività al 31/12/20 e volevano che addirittura tutte le scuole cai si astenessero. Gli incontri in commissioni centrali sono stati molto discussi e anche duri, non si è trovata uniformità: la scelta della sede è stata pertanto quella di lasciare libertà di scelta a tutte le scuole (e per questo vi

sono stati territori che hanno risposto ed altri no).

Sul fondo attenzione: le somme che sono state erogate sono la minima parte (quasi 140.000) del milione accantonato. Hanno così deciso di rivedere criteri: a) aiuto alle sezioni che hanno avuto un calo di iscritti del 7%, b) aiuto alle sezioni che hanno avuto riduzione del canone di affitti dai rifugi del 20%. Ciò dovrebbe portare a circa 500000. Verranno poi erogati € 2000 ai 21 rifugi in autogestione. Rimangono circa 300000: il prossimo CC in ottobre deciderà come e a chi erogarli.

p.to 10-12-13) Lo Cascio in Sicilia quest'estate i piromani l'hanno fatta da padrone. Il cai ha dato una mano notevole e i soci si sono messi a disposizione. Il PG chiede di fare un elaborato delle attività e di cosa è successo da inviare a Montagne 360

Boscariol: è in fase di stampa un nuovo manuale sulla manutenzione

p.to 11) ho presentato alla conferenza le osservazioni che vi avevo girato a suo tempo e che sotto riporto, rilevando che nessuno ha dato qualsiasi tipo di risposta. Io mi sono detto disponibile anche a far parte di un gruppo di lavoro che potesse quantomeno valutare insieme i vari scenari e eventualmente studiare qualche soluzione operativa. Il PG ha riferito che, in ambito di comunicazione, quest'anno è stato fatto un gran lavoro e il cai è uscito sulle tv e sui giornali a tutti i livelli (locali e nazionali). Ho ribadito che ciò è evidente e non si voleva togliere il giusto merito alla sede ma ritenevo che quel tipo di pubblicità fosse troppo generica (fa vedere quanto siamo bravi ma rimane su quel livello) senza entrare nella pelle della gente.

Alla fine ho avuto disponibilità dalla Fiorucci (PR Umbria) con cui proverò a vedere se trovare qualche soluzione operativa.

NB ovviamente, come ho scritto nelle mie note, le sezioni sono le prime che possono/devono proporre idee.... Quindi non fatevi pregare.

Carissime e carissimi amici,

colgo l'occasione per alcune considerazioni post feriale e preattività autunnali, che potranno anche essere anche oggetto di eventuale confronto alla prossima conferenza PR.

Dopo il periodo di lockdown, le difficoltà incontrate per cercare di far ripartire le ns attività e alla luce dei contrastanti ed opposti risvolti circa il turismo di prossimità (vedi assalto alla montagna e come prevedibile, problemi di mancanza di rispetto e maleducazione portata nelle terre alte, di cui tra l'altro ha parlato il PG al TFF) mi chiedo se non sia possibile concentrare parte delle ns forze a far sì che sia data ampia informazione e comunicazione per il rispetto del territorio.

Raggiungere le persone per inculcare che essere virtuosi non vale solo per il presente, ma deve essere proiettato al futuro, potrebbe essere un'ulteriore conferma della forza del ns club.

Ipotizzo uscite periodiche e massicce sui giornali, sui social, sulle tv, con interventi che non parlino in termini solo generali, ma entrando nello specifico, esempio analizzando certi episodi e così allargare il discorso. Ovviamente quest'opera deve avvenire anche dal basso con coinvolgimento delle sezioni, perché sono le vere sentinelle e percepiscono immediatamente gli umori, chiedendo anche a loro, pareri e osservazioni (magari con un questionario on line che poi può essere trasmesso, una volta condiviso e modellato, a tutti i soci). Costi? Organizzazione particolare? Tempi? Pensiamoci e pensiamo a lungo termine.

Altro tema caldo: oggi diventa evidente, con gli scombussolamenti meteo, che le forze politiche (in generale, poi ci sono esempi virtuosi) continuano a guardare solo al ritorno elettorale prima di intraprendere scelte controcorrente, come se abbandonata quella sedia il problema per loro non esistesse più.

Ho avuto occasione in questi ultimi mesi di valutare gli atteggiamenti di certi sindaci riscontrando scelte che dire discutibile è un eufemismo. Non abbiamo peso politico, ma allora unico rimedio è quello di continuare a mantenere alta l'asticella e non "perdonare" più nulla, anche mettendo in discussione i rapporti instaurati.

Tema invece interno: ripresa ns attività. Ho notizie di sezioni e scuole molto restie a ripartire, non tanto per paura di esser contagiati ma per timore di subirne conseguenze in termini di responsabilità. Si spera che il covid venga sconfitto in un battibaleno e tutto possa tornare come prima? Sono passati vari mesi e sappiamo che non sarà così, dobbiamo imparare a convivere. Invito a considerare una comunicazione/invito rassicurante a tutte le sezioni e scuole (siamo volontari ma ci siamo impegnati verso il Cai per promuovere in tutti i modi i principi e le attività del sodalizio), in cui più che indicare gli aspetti negativi (norme, protocolli ecc... questi sono già conosciuti), vengano evidenziate le competenze (facendo emergere così la funzione educativa del CAI) e la fiducia che abbiamo nei ns rappresentati territoriali. Non solo recupereremo sul piano esterno (il cai torna in campo a pieno ritmo) ma riavvicineremo ancor più le sezioni.

Ultimo ma non ultimo, il discorso sulla ormai inusitata moda che qualunque cosa succeda in montagna, qualcuno deve prendersi la colpa (comuni, parchi o cai). Vi cito il caso (due mesi fa) di un ciclista reggiano (ma avrete ognuno di voi i vs esempi) che durante una discesa in un sentiero che già conosceva è passato su una pozzanghera (poi rivelatasi profonda e fangosa), è caduto, si è fatto molto male e così si è rivolto ad un legale che ha scritto a tutti (cai, più comuni, parco, provincia e regione) parlando di mancata manutenzione.

Siamo bravi a dire che il rischio zero non esiste, ma ritengo che su questo punto occorra ora, prima che sia troppo tardi (se esce una sentenza "strana" dopo potremmo non uscirne più), cercare contatti con le altre associazioni che si occupano di attività all'aperto (avranno gli stessi ns timori), per fare quadrato e coordinare azioni, comunicati, attività ecc... ben specificando cosa si debba intendere, quantomeno da parte ns, per manutenzione.